



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 03 "PATRIMONIO – SERVIZI FINANZIARI"
Ufficio Patrimonio

Bando di vendita immobiliare n. 1/2025
FABBRICATO SITO IN PISA, VIA LIVORNESE N. 337
(2° esperimento d'asta)

Visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19 dicembre 2024;

Visto il Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21 marzo 2023 (in breve, Regolamento);

Vista la determinazione D-03 n. 131 del 28 gennaio 2025;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Pisa intende procedere alla vendita, mediante asta pubblica, del bene immobile oggetto del presente Bando.

1. OGGETTO DELLA VENDITA

Descrizione dell'immobile:

Trattasi di una ex casa cantoniera a servizio della linea ferroviaria per il litorale, ubicata in Via Livornese e costruita negli anni '30 del Novecento, costituita da un fabbricato unifamiliare di un solo piano fuori terra avente superficie catastale di 110 mq, libero su tutti i lati e posizionato al centro di un lotto triangolare avente superficie catastale complessiva di 1.230 mq.

La zona in cui ricade risulta completamente urbanizzata, classificata come Q3c (assetti urbani suscettibili di limitati incrementi di carico insediativo) nel vigente Regolamento Urbanistico, a destinazione d'uso residenziale, art. 1.2.2.4 delle NTA.

Il fabbricato si compone di n. 4 vani, oltre un servizio igienico e un disimpegno.

Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto, anche per quanto riguarda gli impianti, in cui attualmente si trova; nella determinazione del prezzo è stato tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso. L'immobile è da ristrutturare.

Per tutti gli impianti non è stata reperita alcuna certificazione di conformità o dichiarazione di rispondenza.

Sussiste APE n. 636680 del 07/07/2023, valida fino al 07/07/2033: classe energetica G.

Il fabbricato presenta un'accessibilità sia pedonale che carrabile dalla adiacente Via Livornese.

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana del Ministero della Cultura,

con comunicazione assunta agli atti del protocollo n. 99198 del 4 ottobre 2021, ha reso noto che l'immobile posto in Via Livornese n. 337, identificato al catasto fabbricati al Foglio 42, particella 675, non presentando interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, non rientra tra i beni di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004.

Il bene immobile oggetto del presente avviso si trova all'interno della "zona del Viale Gabriele D'Annunzio" individuata quale area di notevole interesse pubblico con D.M. 12/06/1956 (G.U. 169 del 09/07/1956), pertanto è sottoposta alle disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939 n. 1497 e nel D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

Dati identificativi:

- Ubicazione: via Livornese n. 337, Pisa
- Dati catastali: Catasto fabbricati Foglio 42 part 675 categoria A/4 Classe 3, Consistenza 5 vani, Rendita € 467,39
- Superficie catastale fabbricato: 110 mq
- Superficie complessiva catastale lotto terreno: 1.230 mq

Al presente Bando è allegata Relazione tecnica relativa all'immobile (**Allegato 4**).

Esito aste già esperite:

N.	Data scadenza Bando	Prezzo a base d'asta	Esito asta
1	29/07/2024	€ 150.000,00	Deserta

2. PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è fissato in **€ 150.000,00**.

Il prezzo è fuori campo dall'applicazione dell'IVA.

Al presente Bando è allegata la relazione di stima dell'immobile (**Allegato 3**).

3. PROCEDURA DI VENDITA

La vendita è esperita in unico lotto mediante asta pubblica, per mezzo di offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Il bene immobile è alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con relativi pesi, oneri, vincoli, con tutti i diritti, azioni, accessori, accessioni, dipendenze e pertinenze e con le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, ancorché non trascritte, con la presenza di eventuali materiali ivi depositati o interrati.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita o nella determinazione del prezzo, nell'indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Il Comune non assume altra obbligazione o garanzia se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove l'evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

In riferimento agli impianti tecnologici esistenti nell'immobile oggetto del presente Bando, sarà cura

ed onere del compratore provvedere, ove necessario, all'adeguamento degli stessi nonché alla dotazione delle dichiarazioni di conformità o di rispondenza in quanto di tale onere si è tenuto conto nella determinazione del prezzo a base d'asta. Ne deriva che l'aggiudicatario rinuncerà a qualsiasi garanzia della parte alienante in merito alla conformità o alla rispondenza degli impianti alla normativa vigente in materia di sicurezza.

Il presente Bando di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi dell'art. 94 e ss. del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

4. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla procedura, esclusivamente in forma singola, le persone fisiche e le persone giuridiche che posseggono la capacità di impegnarsi per contratto, alle quali non sia applicata la pena accessoria o la sanzione della incapacità o divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'**Allegato 1** del presente Bando, da intendersi sua parte integrate e sostanziale.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta implicitamente, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel presente Bando ed in tutti i suoi allegati.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione e l'offerta devono essere redatte esclusivamente in formato cartaceo e in lingua Italiana.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire la domanda di partecipazione e l'offerta esclusivamente al Comune di Pisa, alternativamente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, da indirizzare a: Comune di Pisa, Via degli Uffici n. 1, cap. 56125 - Pisa;
- consegnata a mano presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) posto in Lungarno Galilei n. 43 – 56125 Pisa (apertura al pubblico: da lunedì a venerdì in orario 8.30–12.30 ed il martedì e il giovedì anche in orario 15.00-17.00; esclusi i festivi);

entro le **ore 17,00 del 27 febbraio 2025** (termine perentorio) un plico chiuso, sigillato con mezzo idoneo e controfirmato sui lembi di chiusura; il plico deve essere indirizzato all'Ufficio Patrimonio e riportante la dicitura "**Bando vendita immobiliare n. 1/2025**" nonché gli elementi identificativi del concorrente, quali la denominazione e l'indirizzo.

A pena di esclusione, il plico deve contenere al suo interno le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali sigillata sui lembi di chiusura con mezzo idoneo e controfirmata sui lembi medesimi.

Sulle buste deve essere indicato il nominativo del concorrente e la dicitura, rispettivamente:

- "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- "B – OFFERTA ECONOMICA".

Le due buste devono rispettivamente contenere, a pena di esclusione:

Busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

- a) La domanda di partecipazione, redatta in bollo, secondo il modello **Allegato 1**, debitamente sottoscritta. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore. In caso di procuratore deve essere allegato anche l'originale della procura con firma autenticata o copia autentica della procura. La domanda di

partecipazione deve contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni elencate nell'Allegato 1 al presente Bando, da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

- b) Copia della quietanza di versamento della cauzione a favore del Comune di Pisa. Nella causale deve essere indicato **“Cauzione Bando vendita n. 1/2025”**.

Busta “B - “OFFERTA ECONOMICA”, contenente:

- a) L'offerta economica, redatta secondo il modello **Allegato 2**, debitamente sottoscritta. All'offerta deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore.

Il recapito tempestivo e regolare del plico è ad esclusivo rischio del mittente. La mancata presentazione del plico, per qualsiasi motivo, nel luogo, nel termine e secondo le modalità indicate comporta l'esclusione dalla procedura. Per la prova del giorno e dell'ora di arrivo del plico fa fede esclusivamente l'indicazione apposta dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pisa.

Resta inteso che trascorso il termine fissato per la ricezione delle domande non è riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse, e quindi sono escluse, domande di partecipazione e offerte recanti abrasioni o correzioni.

Sono escluse le offerte di importo uguale o minore del prezzo a base d'asta. Sono altresì escluse le offerte contenenti varianti, anche parziali, nonché le offerte indeterminate, condizionate, plurime, incomplete e le offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e ss. del Codice Civile.

In caso di discordanza dell'offerta tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevale il prezzo indicato in lettere ai sensi dell'art. 54, comma 4, del Regolamento.

6. CAUZIONE

La cauzione, nella misura del 5% del prezzo a base d'asta, è fissata in **€ 7.500,00**.

L'offerente è tenuto a costituire la cauzione, con versamento da effettuare a favore del Comune di Pisa mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria comunale (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) avente coordinate IBAN: IT77 W010 3014 0000 0000 8900 084, indicando la causale **“Cauzione Bando vendita n. 1/2025”**.

Il versamento della cauzione deve aver luogo non oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte e la relativa quietanza deve essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato accredito dell'importo della cauzione sul conto corrente di Tesoreria comunale comporta l'esclusione dalla procedura.

Non sono ammesse diverse modalità e termini di presentazione della cauzione.

Qualora l'offerente non risulti aggiudicatario, l'importo della cauzione sarà allo stesso restituito entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Qualora l'offerente risulti aggiudicatario, l'importo della cauzione sarà trattenuto fino alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Ai sensi dell'art. 55 del Regolamento, le domande pervenute saranno esaminate da un Seggio di gara, presieduto dal Dirigente della Direzione “Patrimonio - Servizi finanziari” con l'assistenza di due testimoni; il Dirigente nomina il segretario verbalizzante.

Sarà comunicato con avviso pubblicato sul sito istituzione del Comune di Pisa il giorno, l'ora e la sede in cui si riunirà, in seduta pubblica, il Seggio di gara per procedere alla verifica dell'integrità dei

plichi pervenuti e, successivamente, all'apertura della busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" ed alla verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione in essa contenuta. Si procederà quindi all'ammissione dei concorrenti alla procedura. Indi, nella stessa seduta o in seduta pubblica successiva, si procederà all'apertura della busta "B – OFFERTA ECONOMICA" dei soli concorrenti ammessi a questa fase e, previsto riscontro della regolarità formale e della completezza delle offerte ed esclusione delle offerte non regolari, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente che avrà offerto il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

In caso di parità tra due o più concorrenti, i medesimi saranno invitati per scritto a presentare un'ulteriore offerta economica in libero aumento che, in busta chiusa e sigillata, dovrà pervenire al Comune di Pisa entro il termine che sarà comunicato loro. In tal caso il Seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte in aumento nonché all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà offerto il maggior prezzo. In caso di ulteriore parità si procederà come sopra ad oltranza.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Le sedute pubbliche successive alla prima si svolgeranno nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. La comunicazione avverrà mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale del Comune. Tale forma di comunicazione è sostitutiva di qualsiasi altra diretta ai concorrenti che, pertanto, non potranno addurre la mancata conoscenza della data e del luogo della seduta di gara.

Fermo restando quanto sopra, ove il numero dei concorrenti sia modesto, il Comune si riserva la facoltà di effettuare la comunicazione della seduta di gara tramite posta elettronica.

Il Comune si riserva la facoltà di modificare la data di svolgimento della prima seduta di gara fermo restando che, in tal caso, ne sarà data tempestiva comunicazione, con le modalità di cui sopra, ai soggetti che risulteranno aver presentato offerte.

Le sedute di gara potranno essere sospese ed aggiornate ad altra ora e/o ad altro giorno.

Dello svolgimento delle sedute viene redatto apposito verbale.

Le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all'esito della procedura. In caso di aggiudicazione provvisoria, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario provvisorio per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni decorrente dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

Il Comune comunica tempestivamente l'aggiudicazione provvisoria all'aggiudicatario, il quale, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione di tale comunicazione, deve integrare la cauzione già versata in modo da raggiungere un importo complessivo versato a titolo di cauzione pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. La somma necessaria è versata al Comune di Pisa, mediante accredito sul conto di Tesoreria Comunale, con causale "**Integrazione cauzione Bando vendita n. 1/2025**".

Il mancato tempestivo versamento dell'integrazione della cauzione produrrà la decadenza dall'aggiudicazione e la cauzione iniziale, pari al 5% del prezzo a base d'asta, verrà incamerata dal Comune a titolo di penale.

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario provvisorio agli obblighi sopra previsti, il Comune avrà facoltà di procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria di gara.

8. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al buon esito delle verifiche in merito alla capacità dell'aggiudicatario provvisorio di contrarre con la Pubblica Amministrazione e del possesso dei requisiti previsti.

In caso di esito negativo delle verifiche e/o della sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, attestate dalla comunicazione antimafia,

l'aggiudicatario provvisorio sarà considerato decaduto dall'aggiudicazione.

All'aggiudicatario definitivo verrà assegnato un termine per la presentazione dei documenti necessari alla stipula del contratto. Nel caso in cui l'aggiudicatario si renda inadempiente a tale obbligo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione.

In tutti i casi di decadenza dall'aggiudicazione, la cauzione sarà incamerata a titolo di penale con facoltà del Comune di Pisa di procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria di gara.

9. PAGAMENTO DEL PREZZO

La stipula del contratto di compravendita è subordinata al preventivo pagamento del saldo del prezzo al Comune di Pisa, da effettuarsi mediante accredito sul conto corrente di Tesoreria comunale (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) avente coordinate IBAN: IT77 W010 3014 0000 0000 8900 084, indicando la causale **“Saldo prezzo Bando vendita n. 1/2025”**. Per saldo del prezzo si intende la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e le cauzioni già versate che, in sede di stipula del contratto, saranno pertanto imputate in conto prezzo.

L'accredito del saldo del prezzo sul conto di tesoreria deve aver luogo entro l'ultimo giorno feriale precedente a quello stabilito per la stipula del contratto.

In caso di rinuncia all'acquisto o di mancato accredito al Comune di Pisa del saldo del prezzo di vendita nel termine sopra indicato, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e le cauzioni versate (nella misura complessiva del 20% dell'importo di aggiudicazione) saranno incamerate a titolo di penale.

10. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Il contratto di compravendita sarà rogato in forma pubblica amministrativa presso gli uffici del Comune di Pisa. Le spese contrattuali ed ogni altra connessa, inclusi gli oneri fiscali, saranno a carico esclusivo del compratore e dovranno essere versate al Comune di Pisa con accredito riscontrabile sul conto corrente di Tesoreria comunale entro l'ultimo giorno feriale precedente a quello stabilito per la stipula del contratto.

In alternativa, è facoltà del Comune acconsentire che il contratto venga rogato in forma pubblica da notaio incaricato dalla parte acquirente, con spese tutte, inclusi gli oneri fiscali, a carico esclusivo di quest'ultima.

In ogni caso, l'aggiudicatario è tenuto a presentarsi nell'ora, nel giorno e nel luogo individuato per la stipula del contratto di compravendita.

Nel caso in cui l'accredito delle spese contrattuali e connesse non abbia luogo entro il termine suddetto e/o l'aggiudicatario non si presenti nell'ora, nel giorno e nel luogo individuato per la stipula del contratto, sarà ritenuto rinunciatario e ne sarà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione; in tal caso il Comune avrà diritto ad incamerare a titolo di penale le cauzioni versate dall'aggiudicatario.

Il Comune, dichiarata la decadenza, avrà facoltà di aggiudicare la vendita al concorrente risultato aver presentato la migliore offerta esclusa quella dell'aggiudicatario decaduto.

La parte acquirente verrà immessa nel possesso legale del bene alienato dalla data di stipulazione del contratto di compravendita, fatta salva diversa statuizione delle parti.

11. ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA

Il Comune di Pisa si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio ed in qualunque fase del procedimento, di non dar luogo all'asta, di annullarla o revocarla, di prorogarne i termini, di

sospenderla e/o rinviarla ad altra data, di apportare modifiche agli atti della procedura, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, fermo restando l'obbligo della restituzione delle cauzioni conformemente a quanto previsto dal presente Bando. Gli offerenti non potranno altresì avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Pisa per mancato guadagno e/o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta o, comunque, a titolo di risarcimento.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Federica Melani, funzionario E.Q. dell'Ufficio Patrimonio. Presso tale Ufficio è possibile prendere visione degli atti, previo appuntamento.

Il presente Bando ed i relativi allegati in formato elettronico sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Pisa (www.comune.pisa.it).

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere richieste al responsabile del procedimento ai seguenti recapiti, **non oltre il 20 febbraio 2025**.

- telefono: 050 910472-224-956
- posta elettronica: patrimonio@comune.pisa.it

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Pisa.

13. SOPRALLUOGO

Chi è interessato a partecipare alla procedura può chiedere al responsabile del procedimento, scrivendo a patrimonio@comune.pisa.it, **non oltre il 20 febbraio 2025 (termine perentorio)**, di effettuare un sopralluogo presso l'immobile oggetto della vendita. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto sommario verbale.

Colui che presenta offerta senza aver esercitato la facoltà di effettuare il preventivo sopralluogo presso l'immobile oggetto della vendita, si intende comunque essere a piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto dell'immobile stesso, con rinuncia a presentare qualsiasi contestazione avente come presupposto il difetto di informazione in ordine allo stato dell'immobile.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (RGPD), si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1.

Il Responsabile della protezione dei dati del Comune di Pisa è l'avv. Veronica Malfatti, funzionario presso l'Ufficio del Segretario Generale. Il trattamento dei dati personali avviene per:

- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati su iniziativa degli interessati o d'ufficio;
- prestare i servizi richiesti dagli interessati;
- dare esecuzione ai contratti di cui il Comune di Pisa è parte.

Il trattamento è consentito, per gli scopi indicati sopra, da disposizioni di legge e da altri atti aventi forza di legge.

Il Comune di Pisa raccoglie, registra, organizza conserva, estrae, consulta, utilizza, comunica, diffonde, raffronta, interconnette, cancella i dati personali conformemente alle disposizioni contenute nel GDPR e nelle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici.

I dati personali vengono trattati per il tempo previsto dalle disposizioni normative di settore e per

tutto il tempo necessario a consentire l'erogazione dei servizi richiesti, l'esecuzione dei contratti di cui gli interessati sono parte, e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

I dati personali possono essere:

1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a:
 - altre Pubbliche Amministrazioni;
 - società partecipate dal Comune di Pisa per lo svolgimento delle funzioni affidate o per l'erogazione di servizi;
 - soggetti privati per l'esecuzione dei contratti di cui il Comune di Pisa è parte;
 - soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2006 (accesso ai documenti);
2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:
 - pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;
 - pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5-bis del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

Il concorrente ha l'obbligo di fornire i dati richiesti dal Comune di Pisa ed il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza:

- l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, saranno sospesi, interrotti, archiviati o avranno esito negativo;
- l'impossibilità di erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Il concorrente che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dal Comune di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'art. 15 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti di cui all'art. 16 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'art. 17 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'art. 18 del GDPR;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'art. 21 del GDPR.

Qualora il concorrente ritenga che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'art. 77 del GDPR.

Qualora il concorrente ritenga che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'art. 79 del GDPR.

15. RICORSI

In relazione agli atti della presente procedura, chi ne abbia diritto ai sensi di legge può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (T.A.R. Toscana) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di legge.

16. ALLEGATI

Gli allegati costituiscono a tutti gli effetti parte integrante del presente avviso di gara e sono i seguenti:

1. Modello della Domanda di partecipazione;
2. Modello dell'Offerta economica;
3. Relazione di stima.
4. Relazione tecnica.

17. PUBBLICITA'

Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pisa.

Pisa, 28 gennaio 2025

Il Dirigente
Dott. Claudio Sassetti